

Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923



EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it

Al Collegio Docenti

Alla Funzione strumentale Area 1

Alle Funzioni strumentali e figure di sistema

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Ai Genitori

Al personale ATA

All'Albo della scuola e al sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022/25- Annualità 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista	La Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	Il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica
Vista	La Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

Visto II D.L.gs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della

Dirigenza scolastica;

Vista La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di

istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto Il Rapporto di Autovalutazione della scuola pubblicato su scuola in chiaro;

Visto Il PTOF relativo al triennio 2022/25;

Viste Le linee guida sull'orientamento pubblicate con DM 328 del 22/12/2022;

Vista La Nota MI 31023 del 25/09/2023 avente ad Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) –

indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s.

2023/24;

Preso atto dell'art.1 della Legge, che ai commi 12-17, prevede:

- Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta

formativa;

- il Piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola

e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- I Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico

assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico

dei dati della scuola;

- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

Considerato che - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova

il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa

Triennale;

-la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze

alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un

organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli

della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, Nord Ovest e regionale e a parità di indice

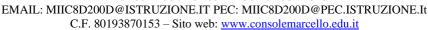








Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923





di background socio-economico e familiare;

Tenuto conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire

l'identità dell'Istituto;

Tenuto conto di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il

triennio precedente ed in corso;

Premesso che

- Con l'a.s. 2022/23, è iniziato il nuovo triennio del Sistema nazionale di valutazione, delineato nelle sue fasi dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, e del Piano triennale dell'offerta formativa, predisposto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici sono aperte in contemporanea a partire dal 26 settembre 2023 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni.
- La scuola può rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, se necessario, alla sua regolazione. Coerentemente agli eventuali aggiornamenti, sarà necessario aggiornare il Piano di miglioramento all'interno del PTOF.
- La scuola utilizza la piattaforma PTOF in ambiente SIDI e una volta effettuato l'accesso, viene messa a disposizione perprocedere con l'aggiornamento del PTOF relativo alla nuova triennalità.
- Nel periodo di apertura delle funzioni la scuola procede autonomamente alla pubblicazione del RAV sul portale "Scuola in chiaro" tramite l'apposita funzione "Pubblica RAV" presente in piattaforma. Dopo il termine di chiusura delle funzioni la pubblicazione sul portale "Scuola in chiaro" avviene comunque in automatico per tutte le scuole.
- Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative.
- il Collegio, i gruppi di lavoro e le funzioni strumentali sono invitati a seguire la sequenza di seguito riportata:
 - 1) Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio. Solo se necessario ed in presenza di cambiamenti significativi, è possibile procedere all'aggiornamento delle analisi e delle autovalutazioni effettuate nel RAV e alla ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati per il triennio
 - 2) Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenere conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015). Il PTOF esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Nel PTOF, per norma, deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015).
- Seguendo la sequenza logica e temporale sopra riportata sarà possibile l'importazione di alcune informazioni fra la piattaforma RAV e la piattaforma PTOF (utilizzando la struttura di riferimento nel SIDI), per un'effettiva integrazione tra i documenti e con un significativo alleggerimento del lavoro grazie al caricamento di informazioni già inserite. La possibilità di lavorare contemporaneamente ai documenti facilita il raccordo e l'integrazione tra le diverse fasi di rendicontazione, autovalutazione e progettazione, consentendo la regolazione coerente delle scelte e soprattutto la qualificazione dell'offerta formativa.

Emana

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente







Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923 EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it



atto di indirizzo

al Collegio Docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculo, delle attività, della logistica organizzativa, dell' impostazione metodologico didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

L'obiettivo del presente atto di indirizzo è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo Docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2022/23 ed in particolare dei seguenti aspetti:

- a) gli esiti in Italiano sono inferiori alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi II, V Primaria, III Secondaria sono inferiori, alle scuole della stessa area geografica;
- b) gli esiti in Matematica sono inferiori alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi II, V Primaria, III Secondaria sono inferiori alle scuole della stessa area geografica;
- c) gli esiti in Inglese, sono inferiori alle scuole della stessa area geografica;
 In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curricolari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti:
- a) la diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
- b) la diminuzione, nella scuola Secondaria, delle non ammissioni all'anno successivo;
- c) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- d) la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica;
- e) potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado;
- f) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- g) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,











Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923



EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio edelle attività culturali;

- h) la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

- j) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- k) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- I) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- m) potenziare la didattica orientativa e per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- n) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- o) potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno *stile di vitasano*, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- p) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- q) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- r) sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;
- s) potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delleimmagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- t) rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- u) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- v) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- w) sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamentodell'Educazione Civica;
- x) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- y) favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- z) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del meritodegli studenti;
- aa) incrementare un efficace sistema di orientamento;

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:

1. ripartire da riunioni di Dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi











Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923





per una comune attuazione della progettazione;

- 2. ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
- 3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itineree finali per verificare attività di recupero e progetti;
- 4. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;
- 5. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;
- 6. progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative e nella gestione dei conflitti usando il quadro di riferimento europeo;
- 7. innovare le metodologie didattiche al fine di utilizzare al meglio gli ambienti didattici innovativi da realizzare con i fondi del PNRR;
- 8. istituire un gruppo di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole per monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio.

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola primaria al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

- i. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
- ii. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- iii. superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- iv. operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
- v. Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;
- vi. migliorare i rapporti con le famiglie;
- vii. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- viii. prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di Docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- ix. progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie;
- x. valorizzare il personale Docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità;

Per quanto sopra sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti attività:

superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento diattività per classi









C.F. 80193870153 - Sito web: www.consolemarcello.edu.it

 $\label{eq:ViaConsole} Via Console Marcello, 9-20156 Milano\\ tel.~02.88444956-02.88444158-02.88444923\\ EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It$



aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;

- adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- > sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- > predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES-DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;
- ➤ incrementare attività laboratoriali, preferendo la matematica, nell'ottica del compito in situazione;
 - utilizzare l'ambiente aula per attuare una didattica orientativa ed inclusiva;
 - incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
 - > potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;
 - curare la formazione dei docenti sulla didattica digitale;
 - osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
 - coinvolgere le Famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- i Regolamenti;
- obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione delmerito scolastico;
- azioni per superare difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;











 $\label{eq:ViaConsole} Via\ Console\ Marcello,\ 9-20156\ Milano\\ tel.\ 02.88444956-02.88444158-02.88444923\\ EMAIL:\ MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT\ PEC:\ MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It$



C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it

descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

- gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni di tutti gli ordini di scuola;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamenteinnovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curricolo scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di Docenti, Alunni e Famiglie;
- iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con unpieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di

studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Specificità di contesto e Piano di miglioramento

Nel predisporre il PTOF e i documenti strategici di Istituto si terrà conto delle specificità di contesto ed in particolare dei punti di forza e debolezza. Elementi di criticità sono il continuo cambio del DSGA, e al tempo stesso la mancanza di personale stabile in segreteria penalizzando la scuola nel cogliere le opportunità delle risorse ad essa indirizzate Inoltre nel passaggio da un anno scolastico all'altro la mancanza del DSGA titolare e di personale amministrativo a tempo indeterminato rallentano l'azione amministrativa in un periodo in cui sono necessari azioni e risorse umane fondamentali per organizzare l'avvio del nuovo anno. La scuola è costretta ad investire risorse ogni anno per la formazione del personale di nuova nomina. Faticosamente si sta cercando di patrimonializzazione l'esperienza maturata, ricostruire continuità nella discontinuità, recuperando buone prassi, esperienze e competenze del personale in servizio a beneficio dell'intera comunità. Dall'altro, è necessario continuare a pianificare azioni di miglioramento in un'ottica di medio e lungo termine provando a risolvere criticità ataviche che purtroppo emergono nella gestione e nell'organizzazione dei processi. È necessario dare un forte impulso alla semplificazione e alla digitalizzazione dei processi per garantire efficacia, efficienza,





Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923 EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it



economicità, legalità e trasparenza dell'azione amministrativa. La carenza di personale docente stabile e la necessità del suo reperimento attraverso le determinazioni prima degli uffici scolastici e solo successivamente da graduatoriedi istituto e in ultimo da MAD, di fatto, rende impossibile garantire sin da subito agli alunni e alle loro famiglie il tempo scuola ordinario.

Occorre pianificare azioni per il miglioramento degli ambienti per l'apprendimento, anche con l'ausilio di piattaforme e strumenti digitali per l'apprendimento in presenza e a distanza, la messa a disposizione agli alunni meno abbienti di dispositivi digitali e di connessione internet.

È necessario pianificare interventi per la formazione del personale scolastico, per il finanziamento di azioni didattiche in favore degli studenti con bisogni educativi speciali, anche al fine di contenere, in un momento tanto delicato, il rischio di abbandono scolastico.

Le risorse saranno pertanto finalizzate alla promozione di interventi strutturali e organizzativi e alla diffusione di progetti didattici diretti al contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa e all'accrescimento del livello generale di inclusività della scuola.

Si proseguirà nell'attuazione e nell'implementazione di misure dirette a garantire il pieno esercizio del diritto allo studio e nella realizzazione di azioni a sostegno allo sviluppo di prassi inclusive. Attraverso la promozione dell'attività sportiva in ambito scolastico, in particolare nella scuola primaria, si implementeranno opportunità formative in termini di competenze trasversali, di accompagnamento al successo scolastico, di acquisizione di corretti stili di vita e di relazione sociale nonché di contrasto alla dispersione scolastica. Saranno inoltre, impiegate le risorse di cui la scuola è destinataria per l'acquisto di ausili didattici per l'inclusione degli studenti con disabilità.

Sarà promosso il successo formativo e l'inclusione anche con il ricorso dei fondi del diritto allo studio.

Il personale avrà accesso alle attività di formazione obbligatoria volte a far acquisire ai docenti specifiche competenze in materia di didattica e metodologia inclusiva, anche a vantaggio degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, tra cui gli alunni con cittadinanza non italiana neoarrivati in Italia. Ulteriori attività formative, tenuto conto e delle priorità individuate nel Piano triennale di formazione del Ministero, nonché dei bisogni effettivi della scuola, saranno realizzate attraverso la rete d'ambito di appartenenza della scuola e attraverso opportunità formative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In linea con quanto previsto dalla normativa vigente e dai documenti ministeriali si procederà alla valorizzazione del personale scolastico.

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione,il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno.

Il Piano non dovrà essere inteso come mero adempimento burocratico ma reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.









Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923



EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, lacoesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- 5) Per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria si terrà conto del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2–bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione"; nonché dell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 pertanto saranno elaborati i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.







C.F. 80193870153 - Sito web: www.consolemarcello.edu.it

 $\label{eq:ViaConsole} Via\ Console\ Marcello,\ 9-20156\ Milano\\ tel.\ 02.88444956-02.88444158-02.88444923\\ EMAIL:\ MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT\ PEC:\ MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It$



Individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici del primo ciclo promuovendo

un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Progetti e attività

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Il piano include le iniziative e i progetti del gruppo sportivo genitori e degli altri organismi del terzo settore operanti sul territorio.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Un'attenta riflessione sarà effettuata sulla modalità di utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità progettando il recupero pieno del tempo scuola per gli studenti, salvaguardandone il diritto allo studio e il recupero pieno della prestazione lavorativa.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h. Potenziamento degli strumenti didattico laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo







 $\label{eq:ViaConsole} Via\ Console\ Marcello,\ 9-20156\ Milano\\ tel.\ 02.88444956-02.88444158-02.88444923\\ EMAIL:\ MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT\ PEC:\ MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It$



C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it

lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

j. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Obiettivi di Miglioramento; Esiti degli Studenti

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale, regionale e territoriale (Nord Ovest) e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società. nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Migliorare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.).
- potenziare attività che consentono agli studenti di sperimentare occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraversoil conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curricolo digitale

Strumenti; Processi e Ambienti di Apprendimento Prove Invalsi e Risultati Scolastici

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza edi debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

Competenze di Educazione Civica

- Utilizzo del "voto di comportamento" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di comportamento stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.











 $\label{eq:ViaConsole} Via\ Console\ Marcello,\ 9-20156\ Milano\\ tel.\ 02.88444956-02.88444158-02.88444923\\ EMAIL:\ MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT\ PEC:\ MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It$



- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

C.F. 80193870153 - Sito web: www.consolemarcello.edu.it

Competenze di Educazione Civica e Risultati Scolastici

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti per e di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari/riunioni per materie e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

Continuità e Orientamento

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli alunni allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

Bisogni Educativi Speciali: Inclusività

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie con particolare attenzione agli alunni stranieri neoarrivati.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).







Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923 EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it



Didattica digitale integrata

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Il Piano dovrà essere predisposto, a cura della Funzione strumentale PTOF, con la collaborazione e l'apporto delle altre funzioni strumentali, delle figure di sistema ciascuna per la parte di competenza. Il PTOF è elaborato dal Collegio Docenti ed è approvato dal Consiglio d'Istituto entro e non oltre la prima decade del mese di dicembre 2023 e comunque non oltre l'inizio delle iscrizioni.

Offerta Formativa e PNRR

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curricolo scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Quella che segue non è una mera ricognizione delle così dette "norme cogenti" ma un elenco ragionato delle considerazioni personali su quelle norme e quegli atti interni all'istituto che influenzano la vita scolastica e la visione che si intende consegnare al corpo Docente.

Atti del Consiglio di Istituto: Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Consiglio, indica le preferenze sugli interventi educativi e didattici per dare risposte ai bisogni formativi









Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano tel. 02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923



tel. 02.88444936 - 02.88444138 - 02.88444923 EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.It C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it

degli alunni e del territorio in considerazione delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; nel Consiglio hanno parte attiva i Docenti che, con mandato del Collegio Docenti, si occupano della Vision della scuola: ciò rappresenta un perfetto connubio tra scuola e territorio. La scuola segue e opera nel nome e per conto sia della propria specificità e sia delle necessità del territorio.

- Atti del Collegio Docenti: determinanti sono le discussioni collegiali dell'organo supremo della scuola ossia il Collegio Docenti, compresi gli interventi dei singoli Docenti all'interno dell'organo. Le scelte e gli indirizzi espressi dalla istituzione scolastica sono anche il frutto del vissuto collegiale.
- I verbali degli incontri programmatici: così come accade per il Collegio Docenti, ancor più negli incontri programmatici con le figure di sistema, necessariamente ristretti ad un minor numero dipartecipanti, vengono espresse, in maniera puntuale, gli obiettivi di miglioramento dei gruppi di docenti che, per mandato dirigenziale e collegiale, sono tenuti ad occuparsi di specifici settori della vita scolastica.
- ➢ Il DLgs 81/2008 Testo unico sulla sicurezza ha incardinato la cultura della sicurezza all'interno delle scuole, rendendo tutta la comunità parte attiva e passiva del processo che assicura e garantisce il perseguimento degli obiettivi primari di qualsiasi comunità ossia la tutela primaria alla salute.
- La Legge n. 107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti" ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 stabilendo che: "Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.". L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. La Legge 107 ha introdotto una serie significativa di novità cha hanno contribuito, seppur con qualche perplessità, ad un generale rinnovamento del sistema di istruzione. Se ne citano alcune:
 - o l'organico dell'autonomia ha introdotto il così detto potenziamento ossia unnumero di docenti superiore rispetto alla reale esigenza degli insegnamenti nelle classi. La scuola così può avere dei docenti, anche liberi, totalmente o parzialmente dall'insegnamento, che possano dedicarsi a quant'altro sta diventando sempre più indispensabile nella scuola odierna;
 - o il così detto bonus docenti, poi esteso anche al personale ATA. Da anni la premialità della professionalità era al centro del dibattito pedagogico ma soprattutto sindacale. Ora, spetta al Dirigente, in accordo con la commissione di valutazione dei docenti, cui si è data quindi nuova vita, l'attribuzione di quello che è un riconoscimento economico per l'impegno profuso, sia qualitativo che quantitativo;
- Costituzione italiana artt. 3, 30, 33, 34: con l'emergenza sanitaria le comunità educanti, e la società tutta, hanno sperimentato la centralità, l'importanza e l'imprescindibilità dell'istruzione; la scuola ha saputo affrontandone le difficoltà e dare risposte tempestive ed adeguate all'emergenza in generale e a quella educativa in particolare.
- La Legge 104/92, e le successive integrazioni e modificazioni, segue costantementel'evoluzione dell'inclusione scolastica degli allievi diversamente abili, sempre più spesso, integrandosi con l'inclusione sociale.
- La Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ancor più illuminata della L. 104/92, acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi.
- La direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali), proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti queicasi che pur non morbosi hanno bisogno di altrettante cure particolari.
- > II DM 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, [...]", ha concretizzato il lungo dibattito pedagogico sulla necessità di introdurre l'educazione civica come disciplina a sé stante.
- ➤ II DM 89/2020, "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, [...]", ha sistematizzato ciò che le scuole hanno agito durante la pandemia e che, pur non più cogente, rimarrà una guida per le possibilità che ha lasciato intravedere.
- ➤ DM 328/2022 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU.
- Decreto Interministeriale n. 153/2023 Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Luisa Di Nardo

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



